



Al Sindaco

Alla Giunta

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Consiglieri

Oggetto: INTERPELLANZA SU INSTALLAZIONE NUOVA STAZIONE RADIO e PIANO DI LOCALIZZAZIONE COMUNALE

PRESO ATTO CHE

- presso il Servizio Attività Produttive e Salvaguardia Ambientale del Comune di Città di Castello è stato depositato il permesso di costruire n. 4393, agli atti con il prot.25841/2020, presentato dalla soc. Wind Tre Spa ai sensi dell'art. 87 bis del D.Lgs.259/2003 e della LR 1/2015, per installazione di nuova Stazione Radio Base per la telefonia mobile, in loc. Cinquemiglia;

- che tale impianto di telefonia mobile risulta da collocare in un sito nel cui raggio di 300m sono presenti abitazioni e attività;

-In data 10 luglio 2020 il Consiglio comunale ha approvato una mozione, riguardante un Piano di localizzazione delle stazioni radio-base, che IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA “ ad attivarsi per la realizzazione di un piano-programma che preveda la redazione di un REGOLAMENTO COMUNALE, attraverso il quale l'intero territorio comunale sia pianificato per individuare aree e localizzazione atte ad ospitare future antenne di telefonia mobile(...)”

CONSIDERATO CHE

- Il Decreto Legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il “Codice delle Comunicazioni Elettroniche”, ha inteso favorire un'applicazione del regime autorizzatorio degli impianti di telecomunicazione mobile univoca e uniforme su tutto il territorio nazionale, definendo il processo di autorizzazione, gli enti predisposti al rilascio dei permessi e la certezza delle tempistiche di tale processo (articoli 86, 87e ss.).

-Il Codice delle Comunicazioni Elettroniche definisce gli impianti di telefonia come “opere di urbanizzazione primaria” (articolo 86, comma 3) e ne riconosce le caratteristiche di pubblica utilità (articolo 90);

- l' Iter autorizzatorio, il Codice delle Comunicazioni Elettroniche:

i) introduce l'istituto del silenzio assenso, con l'obiettivo di definire tempi certi di risposta da parte delle Pubbliche Amministrazioni,

ii) stabilisce forme di semplificazione per l'installazione di impianti di telecomunicazione a bassa potenza e
iii) prevede un processo semplificato per le modifiche non sostanziali delle caratteristiche trasmissive degli impianti per mera manutenzione o semplice ammodernamento degli stessi.

VISTO CHE

- I Comuni “possono adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici” (Legge Quadro, articolo 8, comma 6).

Quest'ultima disposizione è stata recentemente integrata dall'art. 38, comma 6, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha precisato che i regolamenti comunali possono essere adottati per assicurare il corretto insediamento urbanistico e la minimizzazione delle esposizioni elettromagnetiche "con riferimento a siti sensibili individuati in modo specifico, con esclusione della possibilità di introdurre limitazioni alla localizzazione in aree generalizzate del territorio di stazioni radio base per reti di comunicazioni elettroniche di qualsiasi tipologia e, in ogni caso, di incidere, anche in via indiretta o mediante provvedimenti contingibili e urgenti, sui limiti di esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, sui valori di attenzione e sugli obiettivi di qualità, riservati allo Stato ai sensi dell'articolo 4".

- l'articolo 14 della Legge Quadro prevede che siano le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA), di cui al decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61 gli organismi competenti ad esercitare le funzioni di controllo e di vigilanza sanitaria e ambientale

DATO CHE

- La Regione Umbria con la DGR 711 del 2016 ha redatto un censimento degli impianti generalizzati, che nel caso del nostro Comune sono 43;
- che a tale censimento doveva seguire una fase in cui Regione, Arpa e Comune provvedessero alla schedatura tecnica degli impianti e della loro collocazione al fine di mappare e realizzare un Piano di rete da aggiornare ogni anno;
- che la Legge Regionale umbra n. 31 del 2013 prevede la realizzazione di un catasto delle infrastrutture e l'emanazione di Linee Guida per la redazione dei regolamenti comunali e per l'installazione di nuovi impianti,

SI CHIEDE

- Di conoscere nel dettaglio la tipologia dell'impianto Wind di cui all'oggetto, con particolare riferimento alla altezza e alle frequenze utilizzate;
- Il dettaglio del permesso a costruire depositato nonché il parere rilasciato da ARPA UMBRIA;
- di convocare urgentemente la Commissione competente per comunicare gli esiti della ricognizione degli impianti in essere e al fine di redigere IL PIANO DI LOCALIZZAZIONE e il relativo REGOLAMENTO recuperando i ritardi accumulati, che rischiano di inficiare l'opportuna gestione delle installazioni;
- Di conoscere nel dettaglio lo stato di avanzamento dei lavori relativi alla posa della fibra nel nostro Comune, nell'ambito del Progetto Open Fiber della Regione per i collegamenti in banda larga;
- Di attivare opportuna informazione alla popolazione residente rispetto alla installazione di nuovi impianti nel territorio al fine di tutelarne i diritti e permetterne la partecipazione.

Città di Castello, 27.08.2020

Emanuela Arcaleni-Vincenzo Bucci
Gruppo Consiliare Castello Cambia